

Via Fedele

F. Bernard e G. Masè Dari
1929

Difficoltà: spesso IV - V-, un passo VI o A0

Sviluppo: 300 m + 150 m

Esposizione: sud-est

Materiale: tutte le sost sono dotate con 2 fix. Le protezioni intermedie sono poche, ci sono chiodi e alcune clessidre non infilate. È consigliabile una serie di friend fino al #2 e fettucce per le clessidre.

Tempo di salita: 3 - 4 ore

Questa via alpinistica supera la parete sud-est della Punta Emma al suo lato sinistro in una linea logica e diretta.

L'arrampicata è molto varia su diedri, placche, fessure e camini.

La roccia è buona, ma non pulito. Molto belli sono gli ultimi tre tiri.

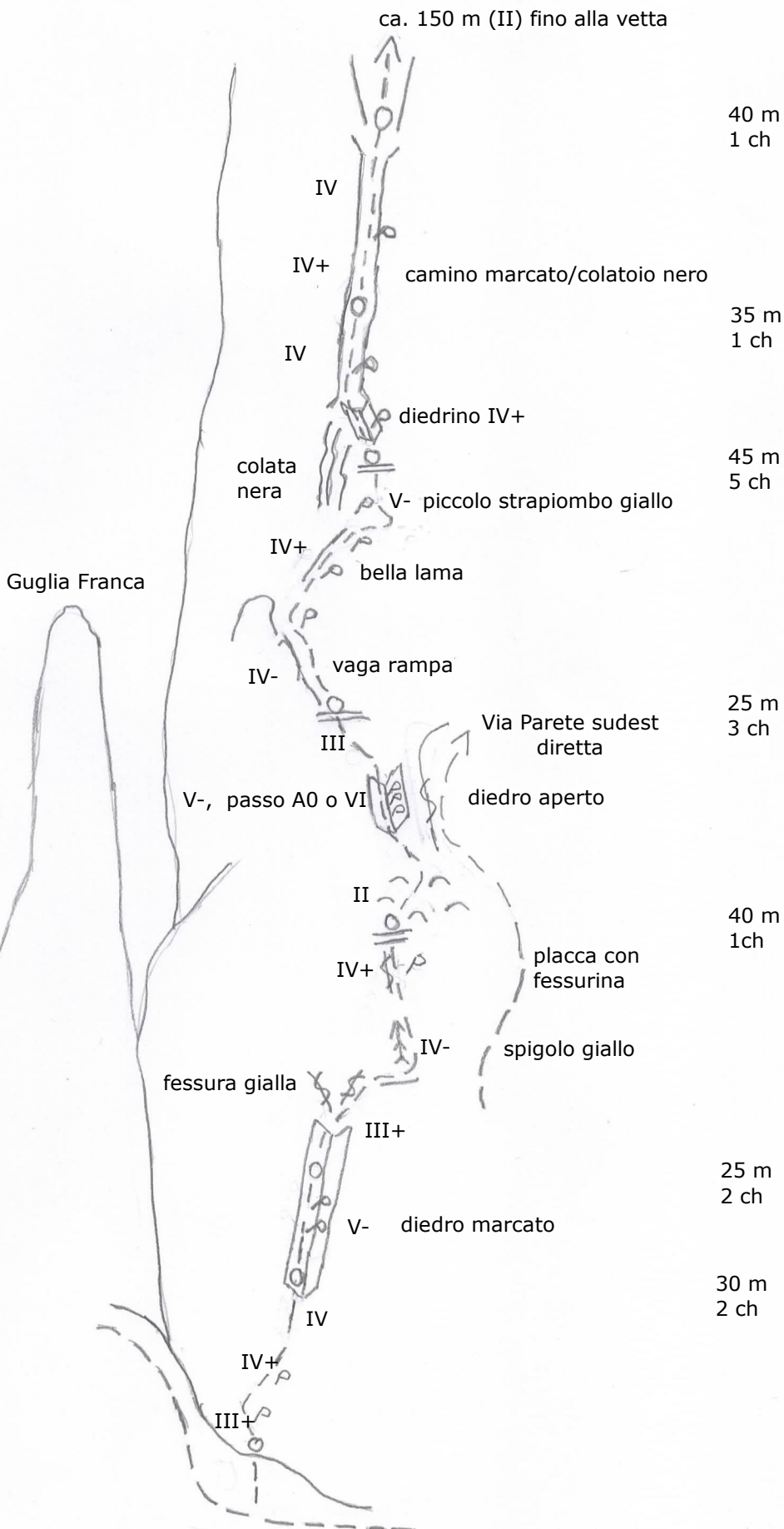
I primi tre tiri sono una variante più diretta ed interessante della via originaria, che rende omogenee le difficoltà e più completa la salita.

La via originaria parte più a sinistra.

L'esposizione favorevole consente la salita anche in tarda stagione.

Avvicinamento: dal Rifugio Vajolet salire di poco seguendo le tracce di un sentiero e attraversare su una cengia erbosa sotto la Punta Emma fino all'attacco (15 min.).

Discesa: dalla vetta si seguono gli ometti e il crinale, poi si disarrampica verso nord (I - II) fino al punto dove si ci cala in doppia per 25 m. Si segue il canalone e lo si lascia sulla sinistra (rispetto al senso della discesa) per raggiungere il sentiero che arriva dal Rifugio Alberto I. Tramite questo sentiero si torna in valle (ore 1 al Rif. Vajolet).





Via Fedale